

ACCORDO COSTITUTIVO

“RETE REGIONALE SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE – ABRUZZO”

PREMESSA

- Visti** gli articoli 2, 32 e 33 della Costituzione della Repubblica italiana;
- Visto** il Documento *“Life skills Education in School”* (OMS 1993) relativo alla definizione delle competenze di vita (*life skills*);
- Vista** la Risoluzione di Vilnius *“Migliorare le scuole attraverso la salute”* della Terza Conferenza Europea sulle Scuole che Promuovono Salute (2009);
- Vista** la Dichiarazione di Odense *“Il nostro abc per equità, istruzione/educazione e salute”* della Quarta Conferenza Europea sulle Scuole che Promuovono Salute (2013);
- Vista** la Dichiarazione di Mosca *“Salute, benessere e istruzione: costruire un futuro sostenibile”* sulle Scuole che promuovono salute” della Quinta Conferenza Europea sulle Scuole che Promuovono Salute (2019);
- Visto** il Documento *“Making every school a health-promoting school: implementation guidance”* (OMS-UNESCO 2021);
- Visto** l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 in base al quale le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n.59 relativo all'attribuzione di autonomia funzionale e personalità giuridica alle Istituzioni Scolastiche;
- Visto** il D. Lgs n. 112 del 31 maggio 1998 con il quale sono state trasferite dallo Stato agli Enti Locali alcune importanti competenze, tra le quali quelle in materia di educazione alla salute;
- Visto** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, contenente il Regolamento in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, in particolare l'art. 7, c. 1, che prevede la possibilità di promuovere e aderire ad accordi di Rete tra scuole per il raggiungimento delle proprie attività istituzionali;
- Preso atto** che l'accordo di Rete - secondo quanto sancito dal comma 2 del citato art. 7 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 - può avere per oggetto attività didattiche, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, di formazione e aggiornamento, di amministrazione e contabilità, fermo restando l'autonomia dei singoli bilanci di acquisto di beni e servizi, di organizzazione e di altre attività coerenti con le finalità istituzionali;
- Visto** il DPCM 4 maggio 2007 relativo al Programma nazionale *“Guadagnare salute: rendere facili le scelte salutari”* finalizzato a promuovere e facilitare l'assunzione di stili di vita favorevoli alla salute, con il quale si avvia il percorso di collaborazione stabile e integrazione tra Scuola e Sistema sociosanitario;
- Visti** l'art.1, comma 70 e ss della Legge 13 luglio 2015, n.107 e la Nota MIUR 2151/2016 – Costituzione Reti Scolastiche;

- Visto** l'art. 1, c. 7, lett. g) che promuove il potenziamento delle discipline motorie e lo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;
- Vista** la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 maggio 2018 (2018/C 189/01) relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente con specifico riferimento nel "favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo";
- Visto** il Documento interministeriale (Ministero della Salute e Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca) denominato "Indirizzi di policy integrate per la Scuola che Promuove Salute", approvato dalla Conferenza Stato Regioni con l'Accordo del 17 gennaio 2019, che declina il modello di governance intersistemica tra Scuola e Sistema Sociosanitario per lo sviluppo di scuole che promuovono salute secondo l'Approccio globale raccomandato dall'organizzazione Mondiale della Sanità e perseguito da *"School for Health in Europe Network Foundation"*;
- Visto** il Protocollo triennale d'intesa per la "Tutela del diritto alla salute, allo studio e all'inclusione", firmato il 20 febbraio 2019 tra il Ministro della Salute e il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
- Visto** il Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025, di cui all'Intesa Stato-Regioni del 6.08.2020, che considera la salute come risultato di uno sviluppo armonico e sostenibile dell'essere umano, della natura e dell'ambiente (One Health) riconoscendo che la salute delle persone, degli animali e degli ecosistemi sono interconnesse, promuove l'applicazione di un approccio multidisciplinare, intersettoriale e coordinato secondo i principi di "Salute in tutte le politiche";
- Visto** il "Piano Regionale di prevenzione 2021-2025" per la Regione Abruzzo approvato dalla Giunta regionale con Delibera n. 920 del 29 dicembre 2021 che ha inserito tra i programmi predefiniti il Programma PP1 "Scuole che Promuovono Salute" da realizzarsi anche attraverso Accordi formalizzati tra Regione e MIUR – USR finalizzati alla governance integrata e finalizzati allo sviluppo del Modello di cui al documento "Indirizzi di policy integrate per la Scuola che Promuove Salute", come sopra richiamato;
- Visto** il "Protocollo d'intesa per la governance integrata per la scuola che promuove salute" tra la Regione Abruzzo –Dipartimento Sanità e l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo, firmato in data 23 dicembre 2022;
- Vista** la Determinazione n. DPF010 /63 del 4 settembre 2023 del Dipartimento Sanità del Servizio Prevenzione Sanitaria, Medicina Territoriale – Ufficio Prevenzione e Tutela Sanitaria della Regione Abruzzo, di costituzione del Gruppo Inter-Istituzionale Regionale Scuole che Promuovono salute in coerenza con quanto previsto dal Programma PP01 del Piano Regionale della Prevenzione 2021-2025;
- Atteso che** l'art. 45 del Decreto interministeriale del 28/08/2018 n. 129 prevede che il Consiglio di Istituto deliberi in ordine all'adesione a reti di scuole e consorzi, acquisito il parere del Collegio dei Docenti;
- Considerato che** l'impegno congiunto delle istituzioni è volto a garantire la qualità degli interventi di Promozione ed Educazione alla Salute attraverso la diffusione di modalità accreditate relative alla progettazione, gestione, valutazione degli

interventi nonché alla disseminazione delle buone pratiche e a ricondurre le iniziative ad un quadro unitario e compatibile sia con la programmazione sociosanitaria nazionale e regionale, sia con i programmi nazionali e regionali dei Ministeri dell'Istruzione e del Merito e della Salute;

Considerato che i fattori che influenzano la salute dei bambini e degli adolescenti sono numerosi, di tipo sociale, fisico, comportamentale e interagiscono a differenti livelli, generando potenziali disuguaglianze rispetto alle quali la promozione della salute deve contribuire a, e supportare il cambiamento, adottando un approccio orientato all'equità, con metodo e strumenti che consentano l'analisi dei processi e dei risultati (equità);

Considerato che la costruzione di una Scuola che Promuove Salute è un processo complesso che rende necessario armonizzare competenze diverse, trovare soluzioni condivise e stabilire una collaborazione tra i diversi settori e istituzioni coinvolti (intersectorialità);

Considerato che la "Scuola che Promuove salute" è una scuola che attua un piano strutturato e sistematico per la salute e il benessere di tutti gli studenti, degli insegnanti e del personale non docente, realizzando un ambiente salutare per vivere, apprendere e lavorare, riconoscendo che tutti gli aspetti di una comunità scolastica possono avere effetto sulla salute e il benessere degli studenti, in quanto apprendimento e salute sono strettamente connessi (approccio globale);

Le seguenti Istituzioni Scolastiche Autonome, nelle persone dei rispettivi Dirigenti Scolastici, in accordo con il Gruppo Inter-Istituzionale Scuole che Promuovono Salute per la Regione Abruzzo

[specificare Codice Meccanografico, Denominazione Istituto, Rappresentante Legale]

CONVENGONO E SOTTOSCRIVONO QUANTO SEGUE

ART. 1 NORMA DI RINVIO

La premessa e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo.

ART. 2 DENOMINAZIONE E DEFINIZIONE DELLA RETE

Con il presente accordo è costituita la Rete identificata come "SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE – ABRUZZO", aperta a tutte le scuole statali e paritarie della regione che ne facciano richiesta e che ne condividano fattivamente le finalità.

ART. 3 FINALITÀ

La Rete Scuole che Promuovono Salute – Abruzzo persegue le seguenti finalità:

- 1) realizzare i principi indicati nel Manifesto della Rete Regionale delle Scuole che Promuovono Salute – Abruzzo (Allegato al presente Accordo), ispirandosi al documento interministeriale

"Indirizzi di policy integrate per la Scuola che Promuove Salute" approvato dalla Conferenza Stato Regioni con l'Accordo del 17/01/2019;

- 2) consentire la partecipazione alla Rete Europea SHE "*School for Health in Europe Network Foundation*", promossa dall'Organizzazione Mondiale della Sanità e sostenuta dalla Commissione Europea.

ART. 4 AZIONI

Per raggiungere le finalità, la rete offre alle scuole aderenti le seguenti opportunità e propone le seguenti azioni coordinate e condivise:

- 1) costruire Reti e rafforzare Alleanze positive:
 - a. diffondere e concretizzare il Manifesto delle Scuole che Promuovono Salute – Abruzzo;
 - b. collaborare con i rispettivi Uffici territoriali di zona e con l'Ufficio Scolastico Regionale dell'Abruzzo per progettare e realizzare interventi anche col supporto del Gruppo Regionale Inter-Istituzionale Scuole che Promuovono Salute;
 - c. rafforzare la collaborazione con l'ASL di riferimento e, in particolare, con i referenti per il PP1 dei Dipartimenti di Prevenzione, attraverso la realizzazione di periodici incontri istituzionali e la condivisione di criteri per selezionare buone prassi da privilegiare;
 - d. collaborare attivamente con altri attori del territorio (enti locali, associazioni, ecc.) per sviluppare sinergie e collaborazioni per realizzare le azioni previste nell'ambito della pianificazione locale della salute;
 - e. collaborare con le famiglie nella programmazione orientata alla promozione della salute.
- 2) Favorire l'adozione del modello Scuole che Promuovono Salute attraverso:
 - a. La costituzione di un gruppo di lavoro, il cui coordinamento e responsabilità sono affidati al Dirigente Scolastico, con rappresentanti di tutte le componenti e con i seguenti compiti
 - i. promuovere la conoscenza del Modello delle Scuole che Promuovono Salute e delle attività programmate all'interno del corpo docenti, presso le famiglie, presso i diversi soggetti della Comunità locale;
 - ii. favorire il coinvolgimento di tutta la comunità scolastica nella programmazione e realizzazione delle attività;
 - iii. promuovere la cultura della salute nella scuola e nella comunità locale;
 - iv. analizzare i bisogni della scuola sui temi di salute;
 - v. progettare e coordinare la realizzazione delle attività in relazione agli ambiti di intervento strategici e coerenti con criteri di Buona Pratica;
 - vi. tenere i rapporti con gli stakeholder e gli interlocutori esterni;
 - vii. raccogliere i dati di verifica rispetto alle attività realizzate;
 - viii. documentare annualmente le azioni/attività intraprese utilizzando gli strumenti predisposti dalla Rete;
 - b. l'introduzione nel proprio Piano Triennale dell'Offerta Formativa di indirizzi, azioni, strumenti coerenti con le finalità del presente accordo;

- c. il supporto alle azioni di monitoraggio dei dati di salute e il loro utilizzo per la definizione di programmi di miglioramento.
- 3) Lavorare per lo sviluppo delle competenze personali e di vita attraverso il potenziamento di conoscenze e abilità attraverso:
- a. l'adozione di un curriculum formativo strutturale per lo sviluppo di competenze e conoscenze su tematiche riferite alla salute;
 - b. l'impegno ad affrontare le tematiche della salute in modo integrato e interdisciplinare;
 - c. l'utilizzazione di metodologie educative laboratoriali e attive che sviluppino competenze personali, trasversali e di vita, attraverso il coinvolgimento nel processo di apprendimento e il benessere fisico-motorio, cognitivo, emotivo e relazionale;
 - d. la cura per la formazione continua del personale per la progettazione e lo sviluppo di metodologie didattiche aggiornate e comportamenti consapevoli;
 - e. l'incoraggiamento e il sostegno all'innovazione educativa orientata alla promozione della salute.
- 4) Qualificare l'ambiente sociale promuovendo un clima e delle relazioni positive attraverso:
- a. l'ascolto, l'accoglienza, il sostegno alle persone in difficoltà, la pro-socialità;
 - b. il rafforzamento del senso di appartenenza.
- 5) Migliorare l'ambiente strutturale e organizzativo attraverso:
- a. la qualificazione degli spazi interni ed esterni sulla base di parametri di sicurezza, funzionalità, gradevolezza e mobilità sostenibile;
 - b. la definizione di modalità di utilizzo di spazi e tempi su criteri di salute e benessere di alunni e personale;
 - c. l'impegno ad organizzare i diversi servizi scolastici sulla base di criteri di salute;
 - d. l'adozione degli strumenti organizzativi più efficaci per favorire il benessere dell'intera comunità scolastica (studenti, docenti, personale ATA, famiglie);
 - e. l'utilizzo di modalità comunicative più efficaci e trasparenti per migliorare la diffusione dell'informazione e la qualità del clima relazionale;
 - f. il ricorso agli strumenti (anche tecnologici) più adeguati che possano favorire la partecipazione democratica delle diverse componenti della comunità scolastica al dialogo educativo.
- 6) Valutare per migliorare attraverso:
- a. la promozione di processi di auto- valutazione utili alla costruzione e alla manutenzione del profilo di salute e di inclusione, anche in collaborazione con il Gruppo Inter-Istituzionale Regionale Scuole che Promuovono Salute;
 - b. la predisposizione di un piano di miglioramento attraverso l'analisi critica dei dati che miri al perseguimento delle finalità di promozione della salute, individuando le priorità di intervento;
 - c. l'elaborazione, attraverso processi di partecipazione democratica, policy di intervento, secondo priorità individuate grazie all'autovalutazione, per migliorare il livello di salute

- e benessere della scuola anche nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica e attraverso un approccio globale all'attività fisica;
- d. la disponibilità a realizzare progetti di valutazione anche esterna, ricercando un approccio valutativo multi-prospettico, che possa arricchire i dati oggettivi su cui costruire i piani di miglioramento;
 - e. Coordinare e progettare modalità di valutazione degli apprendimenti che favoriscano l'orientamento e la responsabilità evitando il disagio.

ART. 5 ORGANIZZAZIONE DELLA RETE

La Rete è organizzata a livello regionale e per ambiti provinciali, mediante i seguenti organi:

1) Assemblea generale della Rete:

- a. l'Assemblea è composta dai Dirigenti Scolastici (in caso di assenza è possibile delegare la partecipazione ad un docente) delle Scuole aderenti e da un referente regionale dell'USR Abruzzo;
- b. l'Assemblea è l'organo principale della rete e delibera in merito a tutte le decisioni di indirizzo, e alle scelte organizzative assegnandone la gestione ad una scuola della rete. L'Assemblea, ogni due anni, nomina per votazione la scuola capofila ;
- c. l'Assemblea si riunisce almeno una volta l'anno con il compito di determinare gli obiettivi a lungo, medio e breve termine del presente accordo di Rete, anche in considerazione delle indicazioni e le finalità individuate dal GIIR-SPS. Può elaborare annualmente un documento programmatico delle azioni da intraprendere;
- d. per specifici progetti, anche i componenti del GIIR-SPS e/o esperti particolar possono partecipare alle sedute su invito, in qualità di consulenti e senza diritto di voto;
- e. Le convocazioni dell'Assemblea sono disposte dal Dirigente scolastico della Scuola capofila oppure da 1/3 delle scuole aderenti;
- f. l'Assemblea delibera a maggioranza assoluta delle scuole presenti; in caso di assenza ogni scuola può delegare ad un'altra scuola la propria rappresentanza e risulta presente per delega. Una scuola presente non può rappresentare per delega più di altre due scuole;
- g. un verbale viene redatto ad ogni riunione;
- h. l'Assemblea può essere tenuta anche in modalità telematica; su richiesta di una scuola, per particolari motivi, la scuola capofila può predisporre una modalità partecipativa mista (in presenza e a distanza).

2) Scuola Capofila Regionale

- a. La Scuola capofila regionale ha il mandato di rappresentare le scuole della Rete nelle comunicazioni esterne concernenti l'attività della Rete stessa, partecipa alle attività di comunicazione sulla Rete (sito web, diffusione notizie riguardanti la Rete, diffusione di materiali, documenti, ecc.);
- b. La Scuola capofila regionale si interfaccia e si coordina con il GIIR-SPS, il quale può suggerire priorità d'azione e proporre attività necessarie a livello regionale;
- c. Alla scuola capofila è affidata di gestione delle eventuali risorse economiche: si occupa della gestione delle risorse finanziarie della Rete, eventualmente coadiuvata dal

personale Amministrativo delle Scuole, provvedendo – quando necessario - al riparto delle eventuali risorse economiche tra le scuole della Rete;

- d. La Scuola capofila regionale si occupa di rendicontare le spese effettuate per conto della Rete al termine di ciascun anno solare alla Rete e agli Enti finanziatori secondo vincoli specifici;
- e. La Scuola capofila regionale promuove la partecipazione a bandi e l'accesso a risorse economiche di diversi Enti;
- f. Ove siano nominate dall'Assemblea Generale, la Scuola capofila si raccorda con le Scuole capofila provinciali.
- g. In mancanza di diverse indicazioni dell'Assemblea, la scuola capofila è l'ente gestore delle iniziative promosse dall'Assemblea Generale della rete.

3) Gruppi tematici

- a. Qualora l'Assemblea li autorizzi, possono costituirsi gruppi tematici formati da alcune scuole della rete, per partecipare a studi, progetti, attività, analisi determinate;
- b. Ogni gruppo tematico ha una scuola referente, che coordina le comunicazioni e gestisce le attività; la scuola referente riferisce, almeno annualmente, all'Assemblea le attività svolte e lo stato dei lavori.

4) Gruppo Inter-Istituzionale Regionale SPS (GIIR-SPS):

- a. ha la funzione di consentire la pianificazione e la gestione operativa delle attività di governance integrata per la scuola che promuove salute nell'ambito del Programma PP1 del Piano della Prevenzione Regionale 2021-2025;
- b. il GIIR-SPS pur non costituendo un organo della Rete, collabora con essa anche rappresentando le policies regionali e indicando le priorità e le finalità strategiche individuate.

5) Cabina di Regia Regionale (Staff tecnico-scientifico di supporto al GIIR-SPS)

- a) è un organo con funzione prettamente tecnico-scientifica e gestionale composto dal Dirigente della Scuola Capofila Regionale, da operatori sanitari delle ASL referenti per il PP1, da referenti degli Uffici di ambito territoriale, da un referente dell'USR e da esperti di area medico-scientifica e pedagogica;
- b) interagisce con il GIIR-SPS stesso, per la stesura di documenti, l'organizzazione e delle attività formative, il coordinamento e realizzazione della raccolta dati, le attività di comunicazione;
- c) offre alla Rete alcuni supporti tecnici, come:
 - i. convocare il GIIR-SPS, almeno due volte l'anno;
 - ii. promuovere una programmazione intersettoriale a livello regionale coerente con il Modello della Scuola che Promuove Salute secondo il Manifesto;
 - iii. proporre al GIIR-SPS ambiti di intervento strategici;
 - iv. sollecitare lo sviluppo dei processi di rete e delle attività programmate;
 - v. raccogliere le adesioni alla Rete;

- vi. favorire collaborazioni con altre reti scolastiche di scopo e con reti di scuole attive su tematiche inerenti alla promozione della salute;
- vii. attivare e gestire il sito della Rete SPS Abruzzo;
- viii. monitorare le attività, raccogliere e diffondere la documentazione (note, materiali didattici);
- ix. raccogliere ed elaborare i dati relativi al profilo di salute, *Health Equity Assessment*, implementazione ed efficacia dei programmi;
- x. rappresentare la Rete SPS Abruzzo nella *SHE School for Health in Europe Network*.

ART. 5 ADESIONE ALLA RETE

- 1) Aderiscono alla Rete le scuole che condividono le finalità del manifesto delle scuole abruzzesi che promuovono salute. L'adesione avviene firmando il presente protocollo. La firma può essere posta alla costituzione della rete o successivamente, con domanda esaminata dalla scuola capofila in base ad indicazioni dell'Assemblea.
- 2) Le nuove adesioni sono comunicate a tutte le scuole aderenti; Ogni scuola è invitata a preparare una relazione illustrativa del percorso da avviare per il proprio Profilo di salute; una relazione illustrativa delle pratiche che si intendono adottare; una relazione illustrativa dei progetti già adottati circa le tematiche di salute e benessere;

ART. 6 DURATA DELL'ACCORDO

Il presente accordo ha la durata di un quinquennio, rinnovabile, a partire dalla data della stipula. L'accordo è rinnovato tacitamente salvo recesso da parte delle singole scuole.

ART. 7 - RECESSO DALLA RETE

Sempre su delibera degli OO.CC., Collegio dei Docenti e Consiglio di Istituto, le scuole aderenti possono recedere dalla Rete, mediante invio alla scuola capofila di una PEC, con un preavviso di almeno tre mesi

ART. 8 - MODIFICHE

Modifiche al presente atto potranno essere apportate con il consenso dei 4/5 delle scuole aderenti alla Rete, durante una riunione straordinaria dell'Assemblea Generale.

ART. 9 - RISORSE

La Rete si impegna a riconoscere, diffondere ed attingere a tutte le opportunità che il sistema regionale rende disponibili in termini di collaborazioni e risorse.

Le risorse della Rete sono: economiche, umane, strumentali.

- 1) Risorse economiche. Le risorse economiche consistono in ogni contributo che la Rete potrebbe ottenere dal MIM, dall'Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo, da Regione Abruzzo, dalle AASSLL, da altri Enti interessati a finanziare le attività, dalla partecipazione della Rete a progettualità regionali e non su tematiche anche specifiche ma coerenti a modello e contenuti di Scuola che Promuove Salute, da privati e da sponsor, da iniziative di

crowdfunding. Esse vanno utilizzate per lo svolgimento delle attività da parte delle scuole della Rete e per il supporto amministrativo-contabile e tecnico a carico della scuola capofila;

- 2) Risorse Umane. Le risorse umane sono rappresentate tutti i soggetti della Comunità scolastica in base agli specifici ruoli e competenze, dagli operatori delle AASSLL, dai soggetti della Comunità Locale (Enti Locali, Associazioni, ecc.) che a vario titolo collaborano con la Rete. Tali risorse interne possono essere integrate, in caso di necessità, da esperti esterni. I Dirigenti scolastici delle scuole della Rete potranno facilitare e riconoscere in autonomia le figure di sistema e i docenti impegnati in attività di informazione, formazione e ricerca-azione;
- 3) Risorse strumentali. Tutte le scuole aderenti alla rete mettono a disposizione le risorse strumentali necessarie per il lavoro interno e per mantenere aperti i canali di comunicazione con la Rete.

ART. 10 – GESTIONE BENI

Eventuali beni acquistati saranno presi in carico, secondo specifici accordi da sottoscrivere, nelle scritture inventariali delle scuole aderenti e rimarranno a disposizione di tutte le scuole interessate alla rete per la realizzazione delle attività progettate e approvate.

ART. 11 – DEPOSITO DEGLI ATTI

Il presente atto, firmato digitalmente da tutte le scuole aderenti costituenti, è depositato in copia originale presso le segreterie delle Scuole della Rete e pubblicato sui siti istituzionali.

ART. 12 – RINVII

Per quanto non espressamente previsto si rimanda all'ordinamento generale in materia di istruzione e alle leggi e disposizioni vigenti.

Luogo e Data

*Firma del Dirigente
di un'Istituzione scolastica fondatrice*

oppure

*Firma del Dirigente
della Scuola Polo/Capofila*

*Firma del Dirigente
dell'Istituzione scolastica*